

SITUAZIONE AL 28 FEBBRAIO 2011

Valore delle quote

Al 28.02.2011 il valore delle quote delle cinque linee finanziarie presenti nel Fondo era il seguente:

LINEA INVESTIMENTO	VALORE QUOTA
MONETARIA	13,709
OBBLIGAZIONARIA 5	14,182
MISTA 30	12,119
BILANCIATA	10,398
GARANTITA	11,179

Per quanto concerne la “linea assicurativa” riportiamo di seguito il valore complessivo della riserva matematica all’1/1/2011 (l’1/1 è la data della rivalutazione annuale a termini di contratto, che per l’anno 2010 è risultata essere del 3,97% netto):

LINEA INVESTIMENTO	RISERVA MATEMATICA 1/01/2011
ASSICURATIVA	63.185.832,07

Durante il mese di febbraio il quadro macroeconomico non è cambiato in modo significativo ed i dati principali (consumi, produzione) hanno continuato a segnare una seppur modesta crescita complessiva sia nelle economie avanzate che nei paesi emergenti. Il fatto nuovo ha riguardato il riaccendersi di qualche apprensione nei confronti dell’inflazione, causata dall’incremento del prezzo del petrolio (collegato alle tensioni geopolitiche esplose in NordAfrica, Libia in testa) e di molte “commodities”, Ne deriva che soprattutto i Paesi emergenti, stretti tra il desiderio di crescere e la paura di surriscaldare l’economia creando inflazione, hanno iniziato una politica di innalzamento dei tassi che dovrebbe portare ad una minor crescita in quelle aree economiche, mentre per il momento nè la FED né la BCE hanno ritenuto di porre mano ai tassi in ottica restrittiva, considerato l’ancora modesto tasso di sviluppo che contraddistingue le loro economie.

Gli indici azionari negli Stati Uniti ed in Europa pertanto, a parte qualche cedimento nel settore energetico più esposto nei confronti della crisi libica, hanno segnato performances abbastanza positive, trainate anche dai primi buoni risultati sugli utili e sulle vendite del 2010 pubblicati in America. Qualche problema si è registrato invece nell’andamento dei titoli bancari, a motivo del riaffacciarsi dello spettro della “crisi di liquidità”, generato da due consecutive punte anomale di prelievi eseguiti a metà mese a titolo di “Marginal lending facility” (facilitazioni a breve termine per esigenze di liquidità delle Banche) da parte della BCE. Si è poi saputo che i destinatari finali di tali prelievi con ogni probabilità erano Banche irlandesi.

La conseguenza è stata che nella seconda parte del mese si sono ripresentate tensioni sui titoli del debito pubblico, soprattutto per quanto riguarda l'Irlanda ed i Portogallo; gli spread dai Bund sia dei titoli governativi di questi Paesi che di altri (fra cui, anche se in misura più contenuta, l'Italia) sono tornati a risalire trascinando al ribasso i relativi prezzi, anche se alla fine poi le quotazioni non si sono discostate molto dai livelli di fine gennaio.

In un tale scenario il valore delle nostre quote ha comunque proseguito nella crescita di valore rispetto all'inizio dell'anno, soprattutto nelle linee con presenza azionaria:

	Feb 2011	Dic 2010	Var. %
linea monetaria	13,709	13,649	+ 0,44
linea obbligazionaria 5	14,182	14,150	+ 0,23
linea mista 30	12,119	11,982	+ 1,14
linea bilanciata	10,398	10,224	+ 1,70
linea garantita	11,179	11,092	+ 0,78

L'andamento storico del valore della quote del nostro Fondo è rappresentato nel [grafico allegato](#).

Performances finanziarie

Le **performances realizzate rispetto ai "benchmark" di riferimento**, si sono così posizionate:

LINEE	Perf. da inizio controllo			Perf. da inizio anno		
	Port.	Bnmk	Diff.	Port.	Bnmk	Diff.
MONETARIA	+ 4,19	+ 4,01	+ 0,18	+ 0,47	+ 0,03	+ 0,44
OBBLIGAZIONARIA	+ 8,96	+ 7,41	+ 1,55	+ 0,25	- 0,43	+ 0,68
MISTA	+19,10	+17,73	+ 1,37	+ 1,35	+ 0,36	+ 0,99
BILANCIATA	+ 29,93	+26,31	+ 3,62	+ 1,98	+ 1,11	+ 0,87
GARANTITA	+ 7,79	+ 7,23	+ 0,56	+ 0,87	+ 0,11	+ 0,76

Il confronto proposto riguarda sia le performances da inizio 2011, sia quelle conseguite dal gennaio 2009, data in cui, in concomitanza con l'affidamento delle gestioni a nuovi Gestori, è stato avviato il monitoraggio finanziario eseguito da un Advisor terzo, incaricato dal Fondo.

Il giudizio che si ricava può definirsi buono: tutte le linee infatti si posizionano sopra benchmark sia nel confronto annuale che in quello da inizio controllo. Emerge in particolare il surplus finora realizzato dalla linea bilanciata che supera di 3,62 punti lo sviluppo registrato dal benchmark di riferimento.

Per quanto ovvio però, ricordiamo ancora una volta che i risultati raggiunti dalle linee finanziarie ad una certa data, rappresentano un semplice, anche se importante, indicatore di andamento che però non conferisce alcuna certezza di risultato futuro, dal momento che quanto realizzato non si consolida, ma è subordinato continuamente all'andamento dei prezzi di mercato ed all'operato dei Gestori.

Il Responsabile del Fondo

Riccardo Biella